

Consiglio di Amministrazione UNPLI  
Gaiavera del Montello, 23 febbraio 1998

Ordine del giorno:

Vista la presenza dei Presidenti della Pro Loco di Treviso, Lucia Benedetti, e Sernaglia, Balliana Carlo, il Presidente propone di invertire l'ordine del giorno.

Si inizia, quindi con la trattazione, del sesto punto all'ordine del giorno: situazione Pro Loco Treviso e Sernaglia

Il Presidente fa una breve cronistoria della situazione attuale, di cui molti dei presenti sono venuti a conoscenza tramite la stampa.

Viene, inoltre, consegnato un riassunto degli articoli apparsi sui giornali e della corrispondenza fra l'Unpli e le rispettive Pro Loco.

Nell'ultima riunione del Comitato provinciale è stato affrontato il problema dello "sfratto" della Pro Loco di Treviso dalla propria storica sede di Piazza dei Signori, da parte del Comune.

Come deciso il Comitato ha inviato al Sindaco e all'Assessore di reparto una lettera di solidarietà nei confronti della Pro Loco e la richiesta di un incontro per risolvere la situazione.

Nel frattempo il Presidente contatta il sig. Balliana, Presidente Pro Loco di Sernaglia con una richiesta di collaborazione, alla Pro Loco di Treviso, per il Carnevale.

In un primo momento il sig. Balliana dà una risposta negativa, alcuni giorni dopo ricontatta Follador e dice di essere disponibile e comunica che per accordi prenderà contatti con l'Assessore di Treviso.

Follador si raccomanda di contattare la Pro Loco di Treviso prima di prendere accordi.

Il 6 febbraio Follador e la sig.ra Benedetti hanno un incontro con l'Assessore Gaio per parlare della situazione Pro Loco Treviso e in quella data viene confermato l'incarico a Balliana per l'organizzazione del Carnevale.

In data 11 febbraio Follador è contattato da una giornalista della Tribuna, nell'articolo apparso il giorno seguente dal titolo "cartellino rosso per la Pro Loco di Sernaglia" viene riassunta la situazione e il Presidente dice che in merito a questo problema spetterà al Consiglio provinciale dell'Unpli prendere una decisione.

Nel frattempo intercorre una fitta corrispondenza fra Pro Loco di Treviso, Pro Loco Sernaglia, Carlo Balliana e Unpli.

La Pro Loco di Treviso chiede all'Unpli di sostenere ed aiutare la Pro Loco, mentre nelle lettere Carlo Balliana usa toni molto duri nei confronti di Follador e la Benedetti.

Nonché nella stampa escono una miriade di articoli.

Nel frattempo anche l'Avvocato Benetazzo viene reso partecipe del problema. Dopo aver sentito le varie fonti convoca per sabato 14 febbraio una riunione di tutti i soggetti (Pro Loco Treviso e Comune).

All'incontro si presenta anche Balliana, ma alla riunione non partecipa, perché viene affrontato principalmente il problema fra la Pro loco e l'Amministrazione comunale.

Sono presenti all'incontro, oltre a Follador e Benedetti, l'Assessore Gaio e i due consiglieri comunali rappresentati del comune nella Pro Loco.

A questo incontro segue un comunicato della Pro Loco di Sernaglia a sostegno del suo Presidente e del suo operato.

Il 21 febbraio l'Unpli regionale fa pubblicare un articolo di precisazioni su tutta la situazione.

Nel frattempo arriva alla segreteria Unpli una lettera da parte degli ex presidenti della Pro Loco di Sernaglia dove si precisa che in più occasioni il Presidente ha dichiarato che era la Pro Loco ad organizzare il Carnevale e fatto ancor più grave che nel Comune di Sernaglia con la nomina di Presidente a Balliana c'è stato un distacco fra la popolazione e la Pro Loco.

In tutto questo groviglio cosa poco chiara è il ruolo di Carlo Balliana che in base alle diverse situazioni si presenta come Presidente Pro Loco oltre come libero professionista.

Follador si augura di essere stato chiaro ma forse qualche volta non proprio obiettivo in quanto in questa storia ha avuto dei riscontri spiacevoli anche personali.

Interviene la sig.ra Benedetti dicendo che quanto esposto da Follador è esatto, è da precisare però che il problema è quello che una Pro Loco –o un libero professionista- è andato ad invadere un territorio non suo e soprattutto si è permesso di organizzare una manifestazione, nel caso di Treviso in Carnevale da 40 gestito dalla locale Pro Loco.

Si viene così a creare un precedente e una sorta di rivalità fra le varie Pro Loco.

Il sig. Balliana, nel suo intervento sostiene che la sua collaborazione è stata data come libero professionista e dopo la richiesta dell'Assessore Gaio, suo amico personale.

In nessun caso è entrata nell'organizzazione la Pro Loco di Sernaglia e non è mai stata convocata una riunione su questo argomento. Dichiara di essere stato attaccato in maniera forte e che la situazione lo ha danneggiato personalmente.

Segue un vero e proprio dibattito fra le tre parti in causa, rielencato e riportando tutti i fatti.

Ecco le cose salienti:

- Balliana riporta che, dopo l'incontro con l'Assessore lui ha chiesto la collaborazione della Pro Loco per l'organizzazione del Carnevale
- La Benedetti dice di aver chiesto tempo per poter convocare il consiglio di amministrazione della Pro Loco.

Il Comune però aveva già dato l'incarico a Balliana.

Precisa, inoltre, che a fine gennaio aveva disdettato i carri allegorici non potendo garantire il normale svolgimento, visti i rapporti con l'Amministrazione, del Carnevale.

Tutti i presenti sostengono che si è trattato di una scorrettezza da parte di Balliana e che non possiamo permettere che tali cose si ripetano.

La discussione continua animatamente, il sig. Franceschet propone una mediazione:

- una lettera di scuse da parte della Pro Loco di Sernaglia per l'estraneità alla vicenda.
- Una lettera di scuse da parte di Balliana con l'impegno che il non si intrometterà il prossimo anno nell'organizzazione del Carnevale

L'Unpli sospende la riunione con l'impegno di prendere delle decisioni nella prossima riunione.

FOLLADOR: specificatamente in merito alla questione del carnevale di Treviso 1998 e testualmente dice: intende rendere gli organismi regionale e nazionale, del consorzio e delle Pro Loco per valutare gli eventuali comportamenti lesivi dello spirito associativo da parte delle associazioni adottate nel caso. Per cui in seguito a questa precisa richiesta da parte della Pro Loco di Treviso ho inserito all'o.d.g. questo punto: situazione Tarvisium Pro Loco e Pro Loco Sernaglia. Ho messo Pro Loco Sernaglia valutando e sapendo che chi può essere interessato nella situazione generale della Pro Loco.

Così il consiglio potrà valutare la situazione.

Per illustrare la situazione il Presidente ha preparato delle copie, che possiamo leggere insieme, dei comunicati stampa e gli articoli dei giornali più significativi per illustrare la situazione e decidere. I presidenti di Sernaglia e Treviso illustreranno poi le loro posizioni.

Si procede alla distribuzione del materiale, così tutti potranno avere sotto mano la situazione.

Nel materiale consegnato c'è un articolo non riportato che è questo: a seguito delle ultime polemiche l'Assessore Gaio affida la regia della manifestazione al famoso artista di Sernaglia, articolo dal titolo 'Carnevale firmato Balliana' garantita la collaborazione di molte Pro Loco e anche uno sponsor.

Si prosegue la lettura dell'articolo: sarà lo stile firmato Carlo Balliana, lo scultore di Sernaglia anima del locale carnevale di vecchia e consolidata fama sarà il grande regista della manifestazione allegorica che si terrà a Treviso martedì 24 febbraio. A dispetto delle polemiche Treviso avrà dunque la sua sfilata di carri in grande stile con alcune novità e con tanto di sponsor.

In nome dell'azienda che contribuirà alle spese è ancora top secret. L'annuncio lo ha dato con legittima soddisfazione l'Assessore Gaio.

Dopo una serie di incontri che sono serviti a porre le basi per un nuovo carnevale..

Abbiamo scelto Balliana perché è un artista internazionale e presidente del Cenacolo internazionale di scultura, a questo punto i trevigiani possono stare tranquilli nessuno potrà più dire che il carnevale non si farà. Con Balliana e la Pro Loco di Sernaglia collaboreranno all'organizzazione dell'appuntamento anche altre Pro Loco della Marca. In un recente incontro con Balliana e Lucia Benedetti, presidente della Tarvisium, Gaio ha chiesto espressamente la collaborazione della Pro loco cittadina.

L'Assessore ha già convocato i vari gruppi di lavoro e Balliana da parte sua ha già presentato la sua proposta operativa.

Le adesioni dei carri mascherati non si sono fatte attendere ma ci sono ancora posti per che volesse partecipare, sarà lo stesso Balliana a ricevere le adesioni, i numeri, ecc.

Data articolo 7 febbraio 1998.

Dopo l'ultima riunione del Comitato provinciale, Follador ha invitato all'Assessore, al Sindaco e agli organi di stampa una lettera, in data 30 gennaio, esprimendo la nostra solidarietà nei confronti della Pro Loco, questo però non c'entra con l'argomento ora trattato.

A seguito della lettera, Follador con la Benedetti hanno avuto un incontro con l'Assessore e i consiglieri per cercare di vedere tutta la situazione e l'organizzazione anche del carnevale.

In quell'occasione di fatto non è stato possibile nessun accordo, l'Assessore ha detto che i giochi erano già stati fatti. Alla Pro Loco di Treviso era stato richiesto di inserire il suo nome nei manifesti, su una cosa di fatto ormai decisa

Alla lettera inviata al Comune non ha avuto nessuna risposta. Solo su sollecitazione del Presidente Pro Loco Treviso abbiamo avuto l'incontro con l'assessore che però non ha avuto nessun esito.

Da qui s'innescò tutto il discorso che riguarda l'organizzazione del Carnevale di Treviso e la richiesta della Pro Loco di Treviso per valutare se esistono dei comportamenti lesivi dei membri della nostra associazione per lo spirito associativo.

Segue lettera inviata da Carlo Balliana come Cenacolo internazionale di Scultura all'avv. Benetazzo, datata 10 febbraio, il quale dà la propria versione dei fatti.

Per dovere, prima di iniziare la lettura, Follador, alla presenza dei due Presidenti, informa che già da tempo la Benedetti lo aveva contattato e informato della difficoltà che erano sorte fra l'Amministrazione e la Pro Loco e chiedendo la possibilità di valutare se l'Unpli poteva dare una mano per organizzare i carri, in particolare se possibile reperire qualche carro in maniera molto pratica senza grosse possibilità finanziarie.

Follador, non essendo ne organizzatore di carri e carnevale, conoscendo Carlo Balliana, ha pensato di telefonargli e espresso questi problemi e chiesto collaborazione in particolare per reperire qualche carro.

Balliana riferisce subito che è impossibile la partecipazione dei carri a costo zero anzi c'è una vecchia questione con la Pro Loco di Treviso, relativa alla scorsa edizione, in quanto il pagamento è avvenuto con molto ritardo, per cui è difficile, dà comunque la disponibilità ad informarsi. Follador lo ringrazia della sua disponibilità.

Dopo la prima telefonata, Balliana richiama Follador informandolo di aver preso contatti con il Sindaco e l'Assessore di Treviso (in questo periodo non era ancora assessore Gaio), dà la disponibilità a collaborare. Follador si raccomanda di collaborare e lavorare insieme alla Pro Loco di Treviso.

Balliana, telefonicamente, conferma di aver già preso accordi con l'Amministrazione e quindi o la Pro Loco di Treviso sta a queste condizioni oppure lui procederà lo stesso. Così in effetti è stato fatto.

Follador ripete e sottolinea che lui ha contattato Balliana come Presidente Pro Loco, anche perché organizzatore del Carnevale lo ha sempre fatto come Presidente e non libero professionista.

Si torna alla lettera inviata all'avvocato, nel quale Balliana dice di essere stato contattato da più di un mese dall'Assessore Gaio, in qualità di amico conoscendo la mia esperienza in campo di carri allegorici, questa circostanza è stata confermata in vero dall'Assessore Gaio, anche nel successivo incontro avuto a Sandrigo. Questa circostanza, dice Follador, può essere vera ma come esposto c'è stato in precedenza un contatto con il Sindaco o con il predecessore di Gaio. –testo lettera- da tempo leggevo nella stampa locale la diatriba fra la Pro Loco di Treviso e l'amministrazione, quando accettai di collaborare con l'amico Gaio la mia prima preoccupazione fu quella di riappacificare le parti ci furono più incontri fra l'assessore e la Presidente di Treviso ma stando ai fatti vanificati. Io stesso parlai con la Presidente, alla presenza di Follador, ed esortai la Benedetti a lasciar perdere le chiacchiere e collaborare per la buona riuscita della manifestazione. La Benedetti rispose che ci avrebbe pensato. Desidero portarla a conoscenza della progettualità della Pro Loco di Sernaglia e il programma dei festeggiamenti di San Valentino nel mio paese. Inoltre informo di aver collaborato all'organizzazione del carnevale di Conegliano.

Nell'articolo apparso, il giornalista, dichiara che la Pro Loco di Sernaglia ha collaborato ma non è vero, si allega inoltre l'articolo originale inviato dall'assessore Gaio al Gazzettino che non corrisponde a quello pubblico e copia dell'articolo che uscirà domani. –testo lettera- la

informo inoltre che in mio mandato scade l'8 aprile ma visto che qualcuno si diverte a rompere sono pronto a lasciar posto subito dopo il 15 febbraio, ultima domenica dei festeggiamenti di San Valentino per altro riuscitissimi a detta di tutti, si informi.

E' da vari anni che sono presidente e mi creda nel volontariato si incontrano tante delusioni, lei me lo insegna, comunque è verificabile che molte persone operano nelle associazioni di volontariato per esercitare la loro DEMAGOGIA politica e non per mettersi a disposizione dei cittadini. Follador: questo è rivolto sicuramente al sottoscritto.

BALLIANA: non è vero che il riferimento è Follador.

FOLLADOR: non può che essere riferito a me, sono tanti anni che presiedo questo comitato provinciale, conoscete la mia demagogia politica che ho esternato sempre in tutti questi anni.

Al di là di questo, è vero che ci siamo trovati nel corridoio del Comune con Balliana e la Benedetti, il 6 febbraio. In quell'occasione Balliana ha esortato la Benedetti ad accettare il fatto di inserire in nome della Pro Loco, ma i giochi erano già stati fatti.

La collaborazione della Pro Loco si riduceva quindi solo all'inserimento del nome nel manifesto.

In quell'occasione Follador ha ribadito a Balliana non puoi raccontare di aver organizzato il carnevale a titolo personale perché non esiste il titolo personale e non puoi come Presidente della Pro Loco di Sernaglia andare ad organizzare un carnevale da decenni organizzato dalla Pro Loco di Treviso. Purtroppo però Balliana è andato avanti lo stesso.

L'11 febbraio è apparso questo articolo sulla Tribuna, in seguito ad un colloquio telefonico con la giornalista Marzia Borghesi, l'articolo non è molto corrispondente alle parole testuali -detto da Follador- poiché ha riportato delle cose non esatte basta notare il fatto che parla di un comitato provinciale composto da 100 persone.

In ogni caso in questo articolo, Follador dice che il comportamento di Balliana non è stato del tutto lineare, sia abbia agito come Presidente della Pro Loco che a titolo personale (cosa da verificare). Non spetta a me giudicare, se è stato fatto come Pro Loco di Sernaglia, la stessa ha avuto un comportamento scorretto, si dovranno prendere dei provvedimenti, se lo ha fatto Balliana, a titolo personale, si vedrà cosa fare.

E' chiaro che, Follador, non è responsabile del fatto che l'articolista ha titolato "cartellino rosso per Balliana", ognuno risponde solo delle cose scritte e non dei titoli, altrimenti sarebbe valido anche il discorso di prima dove si dice che è la Pro Loco di Sernaglia ad organizzare il Carnevale.

E' quindi da credere a quanto riportato nel testo dell'articolo.

Documento Pro Tarvisium del consiglio di amministrazione di lunedì 9 febbraio, il quale chiede l'intervento del comitato provinciale.

Comunicato stampa Presidente Pro Loco Sernaglia: leggendo sulla tribuna di Treviso un titolo alquanto sconcertante 'bollino rosso per Balliana' non posso far a meno di mettere in chiaro una volta per tutte le fomentazioni che coinvolgono la Pro Loco di Sernaglia di cui la rappresento in qualità di Presidente. Prendo atto di alcune affermazioni completamente false e distorte per quanto riguarda la mia presenza nell'organizzazione del carnevale, il sottoscritto ha accettato di collaborare con l'assessore a titolo personale in qualità di tecnico per i carri allegorici. La Pro Loco di Sernaglia è all'oscuro di tutto in quanto, ed è verificabile, non ho mai convocato nessun consiglio direttivo per discutere tale argomento. Fanno meraviglia le affermazioni della Presidente di Treviso, come del resto quelle del Presidente Provinciale in quanto in una riunione di una settimana fa con l'assessore Gaio, presenti entrambi, avevo espresso con termini ben precisi che la Pro Loco di Sernaglia oltre

a non sapere niente se non attraverso la stampa non aveva neppure preso in considerazione l'opportunità di collaborare con il comune di Treviso in quanto i costruttori di carri da due anni non lo fanno più. Tante cose non collimano per questo ed altro chiedo un intervento disciplinare da parte dell'Unpli nazionale nei confronti di Follador e Benedetti per motivi di falso deontologico e diffamazione a mezzo stampa.

FOLLADOR: il presidente di una Pro Loco chiede intervento disciplinare nei confronti del Presidente provinciale a seguito di una dichiarazione, apparsa nell'articolo, viene considerata diffamazione perché si dice che verranno prese delle decisioni in merito.

BALLIANA: ribadisce che si riferisce sempre al cartellino rosso

FOLLADOR: ripete che nel testo dell'articolo non appare nessuna sua affermazione, il titolo dell'articolo non è stato fatto da me

BALLIANA: nel caso che ci si rivolga ad un giudice, lui terrà conto del titolo

FOLLADOR: il giudice sentirà la giornalista, colei che ha scritto l'articolo. Non possono rispondere di quanto scritto dalla giornalista.

Rispondo solo di quello detto da me.

BALLIANA: avrai mandato un comunicato stampa

FOLLADOR: no. Se l'ho mandato il giornalista me lo porterà e risponderà lui.

BALLIANA: la giornalista non si inventerà mica le cose?

FOLLADOR: contatta il giornalista, io non ha dato nessun comunicato stampa. Nell'articolo motivo di contendere è che io dichiaro che se è la Pro Loco di Sernaglia il consiglio provinciale valuterà in merito e per una possibile espulsione, se è stato fatto da Balliana si vedrà. Se questa è diffamazione.

Si legge quello che è scritto

BALLIANA: quando un legge il giornale guarda prima il titolo e poi legge il testo

FOLLADOR: rispondo di quello che dico non di quello che i giornali scrivono

Marzia Borghesi dovrà rispondere di quello che ha scritto.

Non l'ho titolato io l'articolo.

In data 12 febbraio, il Consorzio Centro Marca, riunito in data 11 febbraio, la Pro Loco di Treviso ne fa parte, ha inviato un ordine del giorno: premesso lo specifico ruolo di ogni singola Pro Loco di operare nell'ambito del proprio territorio al solo scopo di agire a pro del medesimo, per il quale statutariamente è sorta, premesso che nell'ambito di questo territorio ogni Pro Loco deve esprimere la propria valenza ed autonomia ne consegue che laddove la Pro Loco di un comune e il suo Presidente pro tempore si attivassero in altro territorio ne risulterebbe chiaramente un grave e maldestro azione di sopruso e di ingerenza nei confronti di quella Pro Loco che subisce impotente la prevaricazione in netto contrasto con i principi statutari dinnanzi detti. Al di là delle diatribe in atto al livello locale, fra l'amministrazione comunale e la pro loco di Treviso, sulle quali non siamo tenuti ad intervenire corre l'obbligo di denunciare il mancato rispetto del territorio da parte della consorella di Sernaglia della B. e per essa e il suo Presidente nei confronti della sua consorella di Treviso. Le polemiche sorte a livello giornalistico pongono in cattiva luce la natura delle Pro Loco che si trovano sempre più ad essere strumentalizzate a fini diversi da quelli strettamente istituzionali. Si invita quindi il consiglio direttivo dell'Unpli provinciale e regionale a voler intervenire per espellere la Pro Loco di Sernaglia, laddove la stessa non si dissoci dall'operato del proprio presidente, dal quale si invita lo stesso direttivo a chiederne le dimissioni.

Lettera del Cenacolo di scultura Carlo Balliana, inviata all'avv. Benetazzo, per tenerlo aggiornato di quanto sta accadendo in provincia di Treviso.

Fa meraviglia il comportamento del presidente Follador, come del resto della Presidente di Treviso, entrambi erano perfettamente a conoscenza che la Pro Loco di Sernaglia non c'entrava per niente. Ma certamente hanno agito non sul piano associativo ma bensì hanno adoperato come pretesto la Pro loco di Sernaglia e il mio nome per scatenare la bufera fra Pro Loco e Amministrazione di Treviso (precisa Follador: cosa che non è mai avvenuta, come si dimostrerà in seguito). E' vergognoso un tale atteggiamento e per questo motivo e altri che verranno portati sul tappeto dai capi carro delle varie Pro Loco e gruppi costruttori carri che sfileranno a Treviso, denuncio fermamente agli organi competenti entrambi i Presidenti, Follador e Benedetti, e qui mi dispiace non ci sono scuse di nessun genere, Lei per suo conto faccia i suoi accertamenti e verifichi l'accaduto. Ora pretendo che si vada fino in fondo visto che lo statuto nazionale contempla fra l'altro l'associazione Pro Loco senza fini di lucro, sviluppo turistico, sociale e culturale del territorio, sviluppare nei cittadini il senso di collaborazione al di sopra di ogni ideologia nel pieno rispetto reciproco e tanti altri scopi, comunque sabato, alle ore 10.00, sarò da Lei con l'Assessore Gaio.

FOLLADOR: Sabato 14 febbraio, avvenuto l'incontro a Sandrigo, a cui io e la Presidente di Treviso siamo stati invitati, con l'avvocato Benetazzo, l'Assessore Gaio, i consiglieri comunali di Treviso. Balliana non era presente all'incontro, era in un'altra stanza. Durata incontro due ore, parlato dei problemi dei rapporti fra Comune e Pro Loco, non è stato parlato dei problemi fra Pro Loco.

In seguito a questo uscito comunicato Pro Loco Sernaglia, firmato dalla segreteria della stessa, in cui si dice:

BALLIANA: replica firmato Carlo Balliana

FOLLADOR: no, firmato segreteria. Firma non leggibile

BALLIANA: conferma di averlo firmato lui

Testo comunicato: grande festa alla Pro Loco di Sernaglia quando a mezzanotte il presidente Carlo Balliana ha dato l'annuncio della vittoria contro la Pro Tarvisum e Giovanni Follador. Sono passati solo cinque giorni da quando la Pro Loco di Sernaglia era stata tacciata con il cartellino rosso per aver creato delle incongruenze con la Pro loco di Treviso, come una bolla di sapone tutte le fomentazioni critiche si sono sgonfiate con una vittoria schiacciante della Pro Loco di Sernaglia. Tutto è cominciato qualche mese fa quando lo scultore Balliana venne chiamato dalla giunta di Treviso, assessore Gaio, per assegnare l'incarico di direttore e regista del carnevale 1998.

Carlo Balliana accettò l'incarico come tecnico dei carri allegorici non come presidente pro loco. Ma qualche ben pensante montò tutta una messa in scena per distruggere non solo l'immagine di Carlo Balliana e della Pro Loco ma anche dell'amministrazione Gentilini.

Gli accusatori sono l'arch. Lucia Benedetti, Presidente Tarvisum Pro Loco e Giovanni Follador, Presidente Unpli provinciale, in sostanza i due erano usciti nella stampa tacciando il presidente della Pro Loco di Sernaglia di comportamento scorretto nei confronti della Pro Tarvisum per aver accettato la parte di regista del carnevale trevigiano. Ma in realtà le cose non sono andate così, come del resto lo stesso artista Balliana aveva annunciato pubblicamente subito dopo con replica alle accuse. Addirittura il presidente Follador aveva convocato per lunedì 23 febbraio a Givera del M.llo una riunione dei 100 componenti del

consiglio provinciale chiamato a decidere sulla espulsione della Pro Loco di Sernaglia e del Presidente Carlo Ballina dall'albo regionale.

FOLLADOR: l'ordine del giorno l'avete visto tutti

-continua lettura- Ma colpo di scena il dinamico presidente della Pro Loco di Sernaglia anticipa i tempi e fa convocare dal Presidente Regionale i due accusatori, con l'Assessore Gaio e i consiglieri Faggion e Mazzobel entrambi rappresentanti del comune nella Pro Tarvisium, dopo due ore di camera di consiglio l'avvocato Benetazzo annuncia, dopo aver attentamente esaminato i documenti esibiti dal Presidente Pro Loco Sernaglia, che la stessa non a nulla a che fare in tutta la faccenda. Sospiro di sollievo per tutti i soci della Pro Loco ma lacrime amare per i due sobillatori.

FOLLADOR: non servono commenti

-continua lettura- Infatti il Presidente Balliana sempre attento al rispetto deontologico e alla trasparenza della sua carica nell'associazionismo a chiesto al Presidente Regionale di prendere assieme ai probiviri misure disciplinari di espulsione dalla Pro Loco e dall'Unpli per indignità, falso deontologico, e diffamazione a mezzo stampa di Follador e Benedetti. Intanto Balliana si è ricaricato e in questi giorni ultimerà il suo organigramma per il carnevale, per il 24 febbraio

Balliana vuole ringraziare per la collaborazione i 30 capi carri, le Pro Loco, il Sindaco e l'Assessore Gaio e i due consiglieri comunali.

FOLLADOR: da notare il fatto che la segreteria della Pro Loco dà plauso a questa opera di organizzazione del suo Presidente per il carnevale.

Tutte queste cose annunciate sono false

BALLIANA: perché

FOLLADOR: perché lo dice Benetazzo.

BALLIANA: Benetazzo è al corrente, ha chiesto a me di fronte all'Assessore e ai consiglieri se la Pro Loco di Sernaglia centrava nell'organizzazione. Io ho detto è all'oscuro di tutto. La mia disponibilità all'interno dell'organizzazione è stata soltanto a livello personale.

Sentiamo l'avvocato.

FOLLADOR: quello che ha detto Benetazzo io non lo so, è certo quello che è stato scritto.

Lettura comunicato stampa Unpli regionale: per chiarire e chiudere le numerose polemiche pubblicate sui giornali aventi come oggetto la diatriba fra Pro Loco e Comune di Treviso, Balliana e altri in relazione anche all'organizzazione del Carnevale ho convocato presso la sede reg.le Unpli. A conclusione dell'incontro nel quale sono stati discussi principalmente i rapporti fra l'amministrazione e la Pro Loco di Treviso, in relazione anche all'organizzazione del carnevale in città chiarite le posizioni fra le parti è stato raggiunto un accordo che sarà oggetto di una conferenza stampa convocata dall'assessore Gaio nei prossimi giorni. Fra le parti è stata altresì concordato che nessuna polemica sarà stata oggetto di interviste a livello giornalistico e penso che tali polemiche mettano in cattiva luce non solo le interessate ma che tutte le altre Pro Loco che operano nell'ambito del proprio territorio con serietà e impegno.

All'incontro non ha partecipato Balliana dell'operato del quale si è parlato durante la discussione sul carnevale per stigmatizzare per quanto riguarda i rapporti fra le Pro Loco il comportamento tenuto nei confronti della Pro Tarvisium e il Presidente della stessa in particolare il Presidente Follador verso i quali Balliana aveva usato parole irrispettose.

La diatriba poteva così ritenersi conclusa soprattutto per l'impegno di non dar seguito ad altre polemiche giornalistiche. Con mio rammarico nei giorni successivi l'accordo è stato

invece presentato sulla stampa come una vittoria del sig. Balliana ai quali il Presidente Benetazzo avrebbe dato ragione. In questa occasione ed in altre lo stesso Balliana ha rinnovato espressioni pesanti nei confronti di Follador e Benedetti.

Per tentare di chiudere amichevolmente le polemiche –Benetazzo- ha contattato la stampa per precisare le circostanze della vertenza. In un primo momento non ha ricevuto riscontro dai giornali, ha inviato una successiva lettera, citando gli articoli di legge, e chiedendo la pubblicazione del comunicato stampa, in particolare sull'assoluta non veridicità di quanto pubblicato circa il mio asserito riconoscimento delle ragioni del sig. Balliana.

In data 19 febbraio ricevuto lettera, firmata da alcuni ex Presidenti Pro Loco Sernaglia, che dice: i sottoscritti ex Presidenti ritengono doveroso esporre agli enti in indirizzo quanto segue: in quest'ultimo periodo la stampa ha parlato più volte del carnevale di Treviso e dei rapporti di tensione stabilitisi fra Pro Loco e Amministrazione, per la soluzione ormai nota dell'assegnazione del Carnevale alla regia di Carlo Balliana, Presidente Pro Loco Sernaglia. Per aggirare l'imbarazzante situazione di evidente intrusione si dice che non è la Pro Loco di Sernaglia ad intervenire a Treviso, ma un libero professionista.

Ma allora ci si chiede, in che modo la funzione di Presidente di un'associazione di rilievo pubblico possa essere distinta dalla persona che la riveste soprattutto quando si è di fronte a vicende che interessano la Tarvisim, prima delle Pro Loco della provincia di Treviso. In realtà a Sernaglia è stato pubblicamente affermato più volte nel corso degli attuali festeggiamenti che a Treviso sfilerà la Pro loco di Sernaglia e la voce è stata confermata dal Presidente Balliana, durante la Presentazione del libro –il giornalista Rossetto- chiese se era confermata la presenza della Pro Loco a Treviso e Balliana ha risposto sì. A tal punto si capisce perché di fronte alla possibilità di un provvedimento di radiazione dell'albo delle Pro Loco ora si finga di dire che non si era a conoscenza delle funzioni rivestite da Carlo Balliana e si ricorre maldestramente per la verità alla scappatoia dell'incarico professionale. Riteniamo giusto e doveroso ricordare alla presidente Unpli provinciale e regionale quale sia la situazione di Sernaglia, da alcuni anni sotto la presidenza Balliana associazioni e singoli si rifiutano di allestire carri allegorici e partecipare alla sfilata prerogativa e vanto del paese sentendosi espropriati a causa di scelte logiche che contrastano con quello che dovrebbe essere il senso della manifestazione e lo spirito che dovrebbe contraddistinguere le scelte della più importante fra le associazioni paesane e comunali, collaborazione non significa semplice prestazione d'opera ma elaborazione condivisa di progetti ed iniziative. A questo proposito l'Unpli prov.le dovrebbe anche verificare quale sia la presenza propositiva della Pro Loco all'interno del consorzio Pro Loco del Q. del P.

Avendo già ricoperto l'incarico di servire il paese come presidenti della Pro Loco di Sernaglia per il bene che vogliamo alla nostra comunità chiediamo che sia fatta finalmente scrupolosa chiarezza perché non vada distrutto un patrimonio prezioso e possa essere garantito un futuro più bello per la nostra associazione.

Lettera scritta e firmata con nomi e cognomi.

Segue lettera Pro Loco Sernaglia: il consiglio della Pro loco indignato ed amareggiato per come la Pro Loco è stata coinvolta nella stampa in merito alle vicende Pro Loco e comune di Treviso, ritiene opportuno di non partecipare alla riunione convocata per il 23.02, dove si tratterà il punto all'o.d.g.

Si riserva, inoltre, di comunicare a breve la decisione dell'Assemblea dei soci per stabilire la dissociazione o meno dall'Unpli.

Si invia all'unpli nazionale e si allega, via fax, tutta la documentazione.

FOLLADOR: stasera Balliana è presente e fa piacere

Ho cercato di esporre i fatti certamente non proprio in maniera obiettiva in quanto sono stato direttamente coinvolto nella vicenda.

Ora lascio la parola ai due presidenti per presentare la loro posizione.

BENEDETTI: ciò che hai esposto corrisponde a come sono andati i fatti la questione è un po' articolata ma penso semplice nel senso che, indipendente dal fatto che Balliana partecipi personalmente a titolo personale o come Pro Loco, si può anche stabilire però questo è un intervento che va ad inserirsi in ogni caso in una realtà che ha la sua definizione. Quindi sia come Presidente che come singola persona avrebbe dovuto chiedersi se intervenire in una realtà che ha già un suo spazio perché io penso che una scelta di questo tipo sia una grande responsabilità per il futuro.

Assodando questo principio domani qualsiasi può fare attività simili in un altro territorio e si apre così una sorta di rivalità tra l'uno e l'altro perché ovviamente quello che prevale non è più il mantenimento delle tradizioni locali ma il fatto di fare una conquista personale e andare a destra e a sinistra. Questo per me è un momento molto importante e in momento significativo si tratta di stabilire se vogliamo continuare in una strada o nell'altra, per me non ci sono questioni personali in questo ma capire come muoversi come Pro Loco perché se il principio cambia ognuno deve sapere che da domani cambiano anche i modi di porsi in un programma

BALLIANA: condivido pienamente quello che Lei ha detto con una precisazione, che è quella che ho sempre portato avanti e ribadito in più occasioni, quando ci siamo trovati con l'Assessore Gaio, e anche tra di noi, c'era anche il sig. Veronese

FOLLADOR. precisa, con l'Assessore Gaio non ci siamo mai trovati

BALLIANA: quando voi vi siete trovati con l'Assessore

FOLLADOR: questo non l'avevi precisato

BALLIANA: e io con l'Assessore Gaio, subito dopo il vostro incontro, e sulle scale abbiamo dialogato, precisando l'estraneità della Pro Loco di Sernaglia, si sa bene io non l'ho mai convocata per stabilire se collaborare o meno perché i carri a Sernaglia da due anni non li fanno, con quali carri sarei andato a sfilare a Treviso? Secondo, procurare dei carri da fuori costa denaro e quindi o mi facevo carico io o trovare uno sponsor che poteva coprire le spese.

L'incontro fra me e Gaio, data l'amicizia che ci lega da diversi anni, era esclusivamente personale difatti io non ho mai convocato il consiglio della Pro Loco per stabilire se partecipare o meno alla collaborazione con la Pro Loco di Treviso o del Comune. Questo perché non avevo i mezzi per poterlo fare, il fatto che io entri in collaborazione esterna con il Comune non determina, perché sono Presidente di una Pro Loco, che non lo possa fare, nessuno me lo vieta, non c'è una legge che dice tu non perché sei Presidente di una Pro Loco, non puoi dare una mano una mano a loro o ad altri. Tutte le varie lettere e fomentazioni che sono nate, e io sono stato il più danneggiato in questa cosa, perché parlano i giornali -vedi articolo di ieri- deferiremo Balliana ai probi viri. Per una persona che vive nella società ed ha una professionalità da 37 anni

FOLLADOR: chi l'ha scritto

BALLIANA: qualcuno l'ha scritto

FOLLADOR: è il comunicato stampa dell'avvocato . E' l'avvocato che ha scritto quelle cose.

BALLIANA: io sono stato interrogato nella stanza adiacente, il giorno 14 a Sandrigo, davanti a tre testimoni -sempre disponibili a testimoniare- (Follador questo tu lo sai) , la Pro Loco di Sernaglia non centra niente

FOLLADOR: per chiarire, nessuno l'ha mai detto

BALLIANA: ho qui il vice presidente Pro Loco Sernaglia, sig. Meneghetti, e il Presidente dei revisori dei conti di Sernaglia che possono testimoniare se io ho mai convocato il consiglio della Pro Loco, per stabilire la collaborazione con la Pro Loco o il Comune di Treviso. Chiarito questa cosa a livello personale

FOLLADOR: per fare un passaggio in avanti, sul quale penso sia importante, nessuno ha mai detto e non è scritto da nessuna parte che è la Pro Loco di Sernaglia che va a Treviso, gli unici che hanno detto questo, è nell'articolo del 7 febbraio sul Gazzettino, sul quale l'assessore Gaio è scritto con la collaborazione della Pro Loco di Sernaglia

Io non l'ho mai sicuramente detto

BALLIANA: perchè allora sono andati avanti tutti questi articoli?

FOLLADOR: si può prendere atto che la Pro Loco di Sernaglia non centra niente con l'organizzazione del Carnevale. Di questo io ne sono convinto e ne prendo atto.

COLLETTA: faccio parte della Pro Loco di Sernaglia dal 1965, non riesco ancora a capire il problema, Balliana non ha mai interpellato la Pro Loco, me lo spieghi lei questa lesione, se un artista di fama internazionale entra in una Pro Loco di Treviso, o altre e presta la sua collaborazione, non so cosa abbia fatto, che lesioni di sono. Noi facciamo da 50 i carri allegorici, da sempre faceva la sfilata solo con i carri di Sernaglia, si è ampliata a livello provinciale, anche da Pordenone, tutti sono rimasti entusiasti. Lei sa benissimo come si svolge il Carnevale a Sernaglia, non riesco a capire questa diatriba fra voi altri che vi conoscete da molti anni, cosa è successo? Noi collaboriamo con molte associazioni ognuno porta le sue idee. Follador lei è professore, se domani venisse Einstein da Lei e in quattro e quatt'otto le facesse capire alcune cose, lei sarebbe riconoscente. Che lesione c'è stata? E' Balliana un capo espiatorio, cosa ha fatto per essere radiata.

La Pro Loco di Sernaglia prima di Balliana era disastrosa, non aveva niente, dopo abbiamo acquistato il tendone, abbiamo avuto il sostegno di banche, ecc. , abbiamo fatto tante iniziative e molta gente collabora con noi. Io ho un'amicizia con Balliana, ha fatto molto per la Pro Loco. Ma cosa ha fatto? Ha messo bombe.

FOLLADOR: forse non sono stato chiaro nell'esposizione. Purtroppo mi dispiace di quanto accaduto, io sono sempre stato in ottimi rapporti con Balliana, n questa occasione si sta comportando, a mio avviso, in maniera poco consona. La verità è una, io, l'ho detto e lo ripeto, al di là delle lettere e le accuse di sobillatore, ma lasciamo perdere, il fatto è che io in base alla fiducia che ho sempre nutrito nei confronti di Balliana, quando la Presidente di Treviso e mi ha telefonato e mi ha detto io sono in difficoltà, l'Unpli può darmi una mano per organizzare il Carnevale. Io mi sono rivolto a Balliana, non ho sentito nessun'altro, e gli ho chiesto se era possibile fare qualcosa. Lui ha esposto i suoi problemi, vedeva comunque se poteva dare una mano. Poi Balliana è andato a parlare con il Comune di Treviso

BALLIANA: io non sono andato a parlare con il Comune, sono stato chiamato dal Comune

FOLLADOR: Balliana allora neghi che mi hai telefonato e che avevi parlato con il Comune di Treviso (prima dell'insediamento di Gaio) per l'organizzazione dei carmi, ha detto che se ci mettevamo insieme, trovavamo uno sponsor, potevano fare qualcosa.

In quella circostanza io ti ho detto, bene, però ricordati che il tutto si può fare solo ed esclusivamente con la Pro Loco di Treviso.

L'Unpli interviene per dare una mano alla Pro Loco di Treviso. Tu hai risposto bene.

Il problema è stato poi che tu sei andato avanti, dicendo che ormai avevi preso l'impegno con il Comune di Treviso, io vado avanti e lo faccio in ogni caso, che ci stia o no la Pro Loco di Treviso. Questo è il problema. Se tu sai che esiste una diatriba fra la Pro Loco di Combai e il Comune di Miane, ed è in corso, non è vero che la Pro Loco di Treviso, aveva scartato l'idea di organizzare il Carnevale, stava trattando. Era per questo che aveva chiesto la collaborazione dell'Unpli, questo lo posso testimoniare.

C'è una situazione di scontro, non esaminiamo i motivi, ma esiste fra Pro Loco e Comune e allora se per ipotesi io ho lo stesso problema a Miane, tu non puoi andare dal Sindaco di Miane dicendo di organizzare la Festa dei Marroni, anzi non serve che mi dia un contributo ma trovo io uno sponsor. E' ovvio che il Comune dice di sì, subito. Non è corretto fare questo.

BALLIANA: se tu la metti su questo tono allora io ti dico la verità che non è quella che dici tu. Io quando sono stato convocato e mi hanno chiesto se davo la mia collaborazione io ho risposto sì, però desidero che anche la Pro Loco di Treviso partecipi assieme a collaborare. L'assessore Gaio ha convocato più volte la signorina Benedetti e non so cosa abbiamo deciso. Per ultimo nella riunione che ci siamo trovati in corridoio, ho insistito per l'ennesima volta, dai la tua collaborazione, abbiamo lo sponsor, come Pro Loco. E vero o no?

FOLLADOR: confermo. Anche in quell'occasione io ti ho detto, non puoi come Carlo Balliana presidente della Pro Loco di Sernaglia, per quanto tu possa scindere le due figure, andare ad organizzare il carnevale senza la Pro Tarvisium

BALLIANA: l'ho detto anch'io questo e lei che non ha accettato

FOLLADOR: no, sei tu che sei andato avanti. Gaio l'ha detto in maniera chiara che i giochi erano fatti.

BALLIANA: la Pro Loco di Treviso non avrebbe speso una lira. Ma siccome deve avere dei soldi.....

FOLLADOR: l'incarico professionale che viene ammantato tale .....

BALLIANA: se le cose stanno così cosa dovrebbero dire le Pro Loco di Vittorio e Conegliano dove sono andati ad organizzare insieme ad altre associazioni le manifestazioni del Carnevale

Anche qui esiste la Pro Loco

GIORDANO: non esiste nesso fra questa cosa e il problema che stiamo trattando

FOLLADOR: il messo non esiste perchè a Conegliano non esiste la Pro Loco e a Vittorio non è la Pro Loco che organizza il Carnevale. Questa è la differenza sostanziale se vogliamo essere una famiglia e se vogliamo far parte delle associazioni, invece a Treviso sono decenni che la Pro Loco organizza il Carnevale.

BALLIANA: perchè non ha allora accettato la collaborazione

FOLLADOR: perchè è stata buttata fuori

BALLIANA: sono allora io il capo espiatorio? Processo alle intenzioni

MARCONATO: non facciamo le vittime, io vivo in provincia di Treviso ma lavoro fuori, non ho mai letto di questa situazione, arrivo stasera e resto, non so più cosa dire, sento delle cose che nelle Pro Loco non ho mai sentito, e sono più di vent'anni che ci vivo e ci lavoro.

Tra l'altro ci sono alcune cose che ci sono delle stringenti controversie.

Sto cercando di essere sopra le parti, ci sono tantissime cose che non quadrano. In molti casi si confonde Pro Loco di Sernaglia, dobbiamo tenere distinti le Pro Loco, e a volte Presidenti che non si comportano come Presidenti di Pro Loco, lavorano forse cercando di sviare il compito di Presidente, facendo altre cose, bisogna stare attenti a queste cose.

Non riesco più a far quadrare.

FOLLADOR: in merito all'incarico professionale ricevuto da Balliana

BALLIANA: a titolo di amicizia, l'avrei fatto anche per te

FOLLADOR: quindi non si può parlare di incarico professionale ma è un piacere, è fatto a titolo gratuito

BALLIANA: io l'ho fatto gratuitamente, se poi lo sponsor mi paga la benzina e telefono, il Comune non mi dà nessun compenso anzi tanti dispiaceri come li ho avuti.

Me l'aveva già anticipato il sig. Veronese che avrei avuto tanti problemi.

Non faccio la vittima ma in questo caso la parte lesa sono io

FOLLADOR: lesa, non fare la parte lesa, quando sei tu che ha leso altre persone

VERONESE: se andava in cerca di guai se li è voluto

FOLLADOR: vai ad organizzare il Carnevale in un posto dove l'ha sempre fatto la Pro Loco

e sei parte lesa?

ZANDOMENEGHI: la Benedetti ha chiesto anche a me i nominativi di alcuni carri e i prezzi, ora i carri da qualche anno hanno aumentato i costi, dalle 300.000/400.000 ad anche 1.000.000. Ho fornito un elenco di nominativi con costi accettabili. Io gli ho fornito l'elenco per darle una mano, mai mi sarei permesso di organizzarle il Carnevale. Ci si comporta così fra Pro Loco.

BENEDETTI: secondo me, questa questione ha creato una serie di problemi che vanno affrontati, Balliana a seconda dei momenti è Presidente della pro Loco in altri momenti è libero professionista.

Le persone di Sernaglia che sono qui sono semplici ascoltatori?

Se lei parla a titolo personale perchè è stato incaricato, seguiamo su tale discorso. Discorso ormai superato perchè ho detto indipendente che sia stato incarico o che sia Presidente della Pro Loco, qui stiamo andando in un territorio di un altro. Il punto numero due è che mai la Pro Loco ha detto non collaboriamo perchè io ho detto all'Assessore, visti i problemi, che avrei convocato il consiglio di amministrazione, perchè era importante che questa decisione fosse presa unanimemente, discutendo il problema. Questo Venerdì, il consiglio convocato per Lunedì, l'Assessore ha detto, bisogna decidere subito, si va avanti lo stesso.

Lettera Gaio: in riferimento alla manifestazione del carnevale nella ristrettezza dei tempi a disposizione si è già provveduto autonomamente ad organizzare la tradizionale sfilata, confidando sulla vostra abituale collaborazione.

L'assessore dice: io la faccio lo stesso, tu puoi fare la tua riunione, tanto è vero che nella riunione di Lunedì il Consiglio ha detto, noi rispetto al carnevale non decidiamo niente, tanto il comune è andato avanti, parliamo di altro e facciamo il nostro programma futuro di attività.

Quindi noi non abbiamo neanche avuto il tempo di dire non possiamo o possiamo collaborare, perchè l'Assessore ha detto ci siete o non ci siete, non ci importa, noi le cose le facciamo lo stesso. Allora lo spazio non c'era, nessuno mai ha detto che non avremmo collaborato, tanto è vero che ho partecipato alle riunioni e tutto facevo per trovare la collaborazione certo è che se non ci sono le premesse per riuscire a parlare.

BALLIANA: è vero che un mese e mezzo fa, quelli che ti telefonavano per la sfilata, tu dicevi che non si faceva niente

BENEDETTI: non è questo il punto

BALLIANA: alla riunione con l'Assessore Gaio, sono venuti tutti i capi carro e hanno confermato che tu avevi detto che loro erano liberi di trovare altri siti, perchè a Treviso non si faceva il Carnevale.

Abbiamo per testimoni tutti i capi carro, è una cosa che dico a te

BENEDETTI: non è così.

FOLLADOR: questo non cambia, non è vero. Perché allora la Benedetti ha telefonato a me e io ho telefonato a te per chiederti una mano per organizzare il carnevale.

Lei hai detto ai capi carro che li lasciava liberi per non poteva assicurare di organizzare il Carnevale a Treviso

BALLIANA: perché allora ha fatto una riunione nell'ultima settimana?

Dopo la riunione con l'Assessore Gaio, la Benedetti ha chiesto tempo per consultare il consiglio, pertanto era scontato che lei non partecipava

BENEDETTI: e chi l'ha detto?

FOLLADOR: stiamo ai fatti. Lo sai anche tu che il giorno 7 ci siamo incontrati, io e la Benedetti con l'Assessore Gaio, in quell'occasione Lei ha detto, noi non possiamo dare una risposta affermativa subito ho convocato per lunedì il consiglio direttivo. Gli ho detto, Assessore, è venerdì pomeriggio, se aspettiamo fino a lunedì sera, cosa cambia?

BALLIANA: dovevamo andare in stampa

FOLLADOR: è più importante ritardare anche se fosse stato un solo giorno la stampa oppure rovinare un rapporto fra Comune e Pro Loco ho ripetuto all'Assessore, non è meglio aspettare una risposta. L'Assessore ribadisce assolutamente no, il Carnevale è già organizzazato con Carlo Balliana, pertanto noi lo facciamo in ogni caso. Questa è stata la risposta dell'Assessore, forte del fatto che Carlo Balliana gli aveva dato la sua disponibilità.

BRAMEZZA: chi è questione proprio di principio, sappiamo che esiste uno scontro fra Pro Loco e Comune, da più di un anno. La Benedetti in questo momento si faceva forte dicendo di non fare il Carnevale, sono decenni che la Pro Loco organizza dei grossi Carnevali.

Lo sbaglio più grande, in tutta questa vicenda, lo ha fatto il Comune.

Seconda cosa, se il Comune avesse interpellato il Presidente di un'altra associazione, era un'altra cosa invece ha interpellato il Presidente di una Pro Loco. E' questa la cosa più grave. Che lei sia Carlo Ballina, che conosco e stimo, però è sempre presidente di una Pro Loco. Non può una Pro Loco invadere il territorio di un'altra

BALLIANA: ho chiesto più volte la collaborazione alla Pro Loco

BRAMEZZA: lei doveva già dire di no all'Assessore quanto glielo chiese.

BALLIANA: se viene a casa sua un amico e le chiede un favore

BRAMEZZA: non lo farei, neanche ....

BENEDETTI: il discorso è che la solidarietà la dovevamo chiedere noi, non lei a casa mia

BALLIANA: io per etica prima morale e poi deontologica, in qualità di Presidente della Pro Loco, ho detto all'assessore Gaio

BENEDETTI: in qualità di privato o di Presidente

BALLIANA: di Presidente della Pro Loco. Ho detto all'assessore di convocare la Presidente della Pro Tarvisium e chiede la sua collaborazione. L'ho detto anche davanti al sig. Veronese. E' un fatto che mi ha molto dispiaciuto perché ho insistito

FOLLADOR: Balliana, tu hai fatto questo, quando mi hai detto che avevi già accettato l'organizzazione del Carnevale, dopo hai detto di coinvolgere la Pro Loco. E' vero, questo?

BALLIANA: si è vero. Ma altrettanto vero che io non intendevo prevaricare lei  
FORNASIER: lei è stato interpellato per la prima volta dall'Assessore Gaio o da Follador?  
BALLIANA: da Gaio  
FOLLADOR: no, no, no Balliana. Quando ti ha interpellato Gaio?  
BALLIANA: devo verificare il giorno.  
VERONESE: quando è stato eletto Gaio?  
FOLLADOR: il 28 gennaio  
BALLIANA: Gaio non era ancora stato eletto. Già l'Assessore precedente ...  
COLLETTO: non ci perderemo in queste cose?  
FRANCESCHET: voglio capire, la parola Balliana chi l'ha messo in bocca a Gaio se un contatto diretto, prima del colloquio con Follador, oppure se Balliana è andato dopo la telefonata di Follador,  
FOLLADOR: io avevo avvertito la Benedetti che avevo parlato con Carlo Balliana  
FRANCESCHET: chi ha fatto il nome di Balliana all'Amministrazione? Non riesco a ricostruire il passaggio. La crisi del Carnevale ha Balliana chi l'ha data?. L'ha data Giovanni Follador?  
FOLLADOR: si, si  
BALLIANA: no, la notizia me l'ha data Gaio  
FOLLADOR: allora se è così, perché non me l'hai detto quando ti ho telefonato?  
Non è vero. Se vuoi ti dico anche la data della mia telefonata.  
Gaio ha detto, davanti a Benetazzo, che ha contattato Ballina quanto ha preso l'incarico di Assessore e si è posto il problema del Carnevale.  
BALLIANA: prima che fosse eletto, precisamente 8-9 giorni prima. Le dimissioni dell'altro assessore erano già state ventilate e la Giunta Gentilini aveva già proposto Gaio  
BENEDETTI: e Gaio aveva già pensato al Carnevale?  
FOLLADOR: perché alla mia telefonata non mi hai detto di aver già parlato con Gaio?  
BALLIANA: Gaio mi ha detto che aveva bisogno di me  
FOLLADOR: non dire questo.  
FRANCESCHET: se il nome di Balliana è stato dato a Gaio dopo questi colloqui ha un senso se lui si era messo d'accordo prima è un altro discorso. Se tu Balliana ti sei proposto prima..  
BALLIANA: io non mi sono proposto a nessuno, perché non avevo neanche il tempo, stavo facendo il mio carnevale. Io ho fatto un favore ad un amico  
FORNASIER: se lei dice di essere già stato contattato prima dall'Assessore, non ancora in qualità di Assessore, in ogni caso per correttezza non le sembra che sarebbe stato opportuno, quando Follador le ha paventato questa ipotesi, dire io ho già avuto dei contatti  
BALLIANA: no, perché non sapevo ancora con precisione una cosa fondamentale, qual'era la mia mansione  
FORNASIER: allora l'Assessore aveva chiesto che aveva bisogno solo di una cosa generica? Non fa testo  
BALLIANA: quando mi hanno detto di organizzare il Carnevale ho detto subito io avrei accettato se la Pro Loco avrebbe collaborato  
FORNASIER: doveva rimanere coerente  
BALLIANA: io non so le cose che la Pro Loco ha con il Comune.  
FORNASIER: lei si era preso un impegno con la Pro Loco, se la Pro Loco non avesse potuto o voluto, lei doveva rinunciare  
BENEDETTI: non ha neanche aspettato. Perché io dovevo dare la risposta con il consiglio

FOLLADOR: Carlo, l'hai detto anche prima tu in ogni caso, avevi già parlato di un accordo e firmato un contratto (hai usato questa espressione)

BALLIANA: firmato contratto con lo sponsor

FOLLADOR: per cui indipendentemente dalla Pro Loco di Treviso, tu saresti andato avanti lo stesso.

BALLIANA: è lei che non ha voluto

MARCONATO: in questa discussione manca il 'bruto' della situazione, ovvero l'Assessore Gaio. A questo punto, la cosa è poca chiara: ci sono certe perplessità e certi modi che non si riesce più a districarsi, non si può continuare così. Nella mia mente ho già dedotto com'è questa storia. Posso assicurare il vice presidente di Sernaglia che il punto all'odg non si tratta dell'espulsione della Pro Loco, sicchè Sernaglia è salva.

MENEGHIN: l'importante è che sia chiaro che la Pro Loco di Sernaglia non c'entra niente.

COLLETTTO: lavoriamo tutti volontari, professore stasera l'ho vista accigliato, il tempo è denaro

MARCONATO: Balliana ha fatto un errore grossolano nel cadere nella trama del giornalista e mettendosi alla stregua di un atteggiamento che è ....

Ecco il problema che posso riconoscere anche a Follador di far fatica ad entrare in conciliazione con Balliana perché certe parole che io ho visto e ho letto stasera sono molto pesanti

BALLIANA: pesanti, la diffamazione l'ho avuta io

MARCONATO: ma no. Si sta adeguando, io con la stampa ho sempre avuto una certa riluttanza, sono stato presidente per 13 anni della Pro Loco e non ho mai visto una mia foto mai fatto di più tante dichiarazioni, perché si sta poco a falsare le righe. Certe affermazioni, sono sicure, che non sono state dette ne da Follador ne da Balliana. Bisogna stare attenti, non possiamo basarci in queste cose per entrare in diatriba. E' questo il problema di base e i giornalisti sono sempre da prendere con le pinze.

Non siamo qui per fare una sentenza alla Pro Loco di Sernaglia qui si tratta di capire quando Balliana si mette nella veste di Presidente Pro Loco e quando in quella di scultore.

BALLIANA: non mi sono mai messo da Presidente

MARCONATO: qua c'è stata un'intrusione nei confronti di un problema che esisteva fra Pro Loco e una Amministrazione, come in tantissimi Comuni. Stiamo attenti a queste posizioni, stiamo attenti di non cadere in certe trame che portano ad arrivare a queste rotture. Suggestisco a Balliana: bisogna stare attenti a non giudicare mai in casa degli altri, mai mettere il dito in certe situazioni, altrimenti va a finire come stasera.

Io metto buona fede a certe sue affermazioni però deve stare attento

COLLETTTO: a fine di questa storia si perderà solo un'amicizia

BENEDETTI: vista cos' sembriamo tutti dei gran angioletti, ma se uno va a seminare zizzania nel prato dell'altro. E' l'atteggiamento che ha creato questo problema, allora se uno ha un comportamento non saremo qui a parlare. Se uno me la gira e mi dice io non ho collaborato, è entrato in casa mia, ha fatto delle cose, e quando io chiedo tempo per una risposta, vista la gravità della situazione, non aspettano la risposta e vanno avanti. Cosa interessa quello che penso io? Niente, allora andate avanti, ognuno va a casa degli altri.

Questo è il principio

COLLETTTO: non la prenda come una cosa personale

BENETTI: nella vostra Pro Loco decide solo il Presidente, va tutto per conto suo. Voi neanche sapete niente. Ci saranno stili diversi. A questo punto c'è ancora ambiguità, voi siete consenzienti per questa cosa

COLLETTA: noi della Pro Loco non sapevamo niente, se il Presidente l'ha fatto, l'ha fatto a titolo personale

GIORDANO: non voglio ne incolpare ne discolorare nessuno, c'era un problema molto grave di uno della nostra famiglia, le Pro Loco, essendo tutte affiliate, rispettano un certo regolamento è una famiglia. Se in una famiglia, uno dei componenti, si trova in difficoltà si aiuta o lo abbandona?

C'era un problema di una Pro Loco, penso che noi non avremmo dovuto stare estranei al fatto ma avremmo dovuto cercare di dare un aiuto perché parte della nostra famiglia. Il signor Balliana si ha sbagliato in buona fede, spero che lo possa riconoscere ed ammettere, invece non lo fa, siamo degli esseri umani soggetti a sbagliare.

Avrebbe dovuto aiutare la Pro Loco che stava in difficoltà, senza doversi mettere in mezzo per farla escludere.

BALLIANA: ho chiesto, tramite l'Assessore Gaio, la collaborazione della Pro Loco

BENEDETTI: la rottura l'ha fatta lei

FRANCESCHET: proposta: la Pro Loco di Sernaglia, qua rappresentata dal suo vice presidente, invierà una lettera in cui si estranea dall'operato del suo Presidente e anche dal comunicato stampa della segreteria (è una cosa che il presidente ha fatto a titolo personale, abusando della sua autorità)

Carlo Balliana: mandi scuse alla Pro Loco di Treviso e al Consiglio Unpli per i passi che ha fatto sbagliati. Sei stato spinto dal tuo spirito di artista ad accettare.

FOLLADOR: sieti tutti favorevoli a questa proposta?

BALLIANA: condivido la proposta, e mi dispiace di essere stato coinvolto in questa faccenda, dove in effetti involontariamente ho agito a titolo personale, mi sono preso un incarico gratuito che mi ha portato solo problemi. Penso che la proposta di Franceschet sia valida. Mi dispiace veramente, non pensavo arrivare a questi punti.

Pensavo di non partecipare alla riunione per non affrontare la questione, visto il mio stato d'animo, perché se ho la predisposizione al volontariato vuol dire che ....

BALLIANA DA' LA MANO A FOLLADOR (sudata!!!!!!)

FOLLADOR E' RILUTTANTE E SCHIFATO.....

FOLLADOR: va bene la proposta di Franceschet resta sempre il fatto di queste accuse chiare, alle quali non ha dato risposta, (segue lungo elenco)

BALLIANA: sono state scritte, sotto la mia responsabilità, se tu sei disposto a metterci una pietra sopra, io .....

FOLLADOR: la proposta di Franceschet era diversa

FRANCESCHET: Balliana a livello personale devi fare una lettera di scuse a Follador personalmente e all'Unpli

VERONESE: se va bene la proposta, resta fermo e non si discute per niente, il rispetto del territorio. Che non venga un altro Balliana. Deve rimanere il rispetto dell'entità territoriale su cui opera una Pro loco.

FOLLADOR: questa proposta mi costa un grosso sacrificio, non sapete neanche quanto, io posso condividere la proposta di Franceschet e quindi facciamo slittare il tutto al prossimo consiglio provinciale in attesa che si espliciti quanto espresso da Franceschet.

Senza andare stasera a prendere nessun tipo di decisione, abbiamo stasera sviscerato il problema, se la Pro Loco di Sernaglia e Carlo Balliana sono d'accordo, io sono disponibile ad accettare la proposta, se ci sono atti concreti in questo frangente.

Lasciamo passare questo carnevale e ci auspichiamo che tutto vada nel senso proposto.

La Benedetti coinvolta come me nella vicenda, è chiaro che quello che vale per me vale per lei e la Pro Tarvisium

BENEDETTI: chi ha sentito la discussione, la maggior parte la sentita per la prima volta, e non posso avere le pretese che si conosca completamente, credo che però non ci siano tanti nuovi elementi perché la situazione è chiarissima. Si tratta di fare una scelta o si va ognuno a birglia sciolta oppure si rispetta una correttezza.

FOLLADOR: questo l'abbiamo detto e ripetuto, il discorso non si chiude stasera, nel senso che mi può andare bene, io sono sempre per la conciliazione (cosa che spesso mi rimproverano) . Accetto la proposta però rimettendo già da adesso, nel prossimo ordine del giorno lo stesso di questa sera, in attesa che in questo mese succeda quello auspicato da Franceschet.

Rinviamo tutto di un mese e vediamo cosa succede

FORNASIER: credo che lei dia una grande prova di 'demagogia'

FOLLADOR: anche questo fa parte del mio modo di sentire le Pro Loco in ogni caso al di là, del mio stato d'animo personale

**TUTTI ACCETTANO QUESTA PROPOSTA**

FORNASIER: oltre alle due parti lese si dovrà affrontare anche l'opinione pubblica

Segue discussione (impossibile decifrare)

BALLIANA: voglio tranquillizzare la Benedetti che dopo questo avvenimento, fatto in fretta, mi adoperò per far tornare il Carnevale alla gestione della Pro Loco

Io non voglio più saperne

Siete tutti testimoni di quello che dico.